



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/10 DEL 29.04.2020

Oggetto: Presa d'atto dei contenuti dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di fad/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19 – (20/51/CR8/C9). Linee di indirizzo per l'attuazione in Sardegna.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama le disposizioni vigenti a livello nazionale e regionale in relazione all'emergenza epidemiologica in atto e le conseguenti gravi criticità sociali ed economiche determinate dalla medesima, le quali impongono di valutare e meglio definire gli obiettivi e le principali azioni da porre in essere con la massima urgenza per il forte e pronto contrasto all'emergenza dovuta al Covid-19, anche nell'ambito della formazione professionale.

L'art. 1, comma 1, lett. d), del D.P.C.M. 4 marzo 2020 ha disposto la sospensione, tra l'altro, della frequenza dei corsi professionali, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

In coerenza con le suddette prescrizioni, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, il Servizio competente della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ha comunicato a tutti gli Istituti scolastici e Agenzie formative accreditate in Sardegna per l'organizzazione e la gestione di percorsi di formazione professionale, compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), la necessità di sospendere tutte le attività, comprese quelle relative alla valutazione finale degli apprendimenti inerenti i medesimi percorsi formativi svolti in regime di finanziamento pubblico o in regime di autofinanziamento previo riconoscimento regionale e conseguente inserimento nell'offerta formativa integrata della Regione Autonoma della Sardegna, fatta salva la possibilità di svolgere tali attività con modalità a distanza.

L'Assessore richiama quindi l'attenzione su quanto previsto dal successivo D.P.C.M. 10 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19", pubblicato sulla GU Serie Generale n. 97 del 11.4.2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, rispetto alla possibilità di proseguire "le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie anche in modalità non in presenza".



In tale panorama normativo si sono inserite, da un lato la nota del 6.3.2020 di Anpal che, relativamente ai progetti formativi FSE, considerata la situazione di emergenza legata al virus Covid-19, ha comunicato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE che, per la prosecuzione delle attività, avrebbero potuto autorizzare il ricorso alla modalità di formazione a distanza, anche qualora non prevista inizialmente dagli avvisi pubblici, assicurando così il conseguimento degli obiettivi degli interventi formativi nel rispetto della tutela dei destinatari stessi; dall'altro la nota Ares (2020)1609341 del 17.3.2020 con la quale la Commissione Europea ha comunicato che la modalità a distanza, "nelle attuali condizioni, appare pressoché la sola percorribile per consentire l'attuazione almeno parziale delle attività FSE".

L'Assessore, condividendo l'importanza di consentire il ricorso alla FAD/e-learning, in modo da assicurare, ove possibile, la continuità della formazione e la fruizione della stessa da parte dei destinatari, informa la Giunta che per le operazioni co-finanziate dal POR FSE Sardegna 2014-2020, l'Autorità di Gestione FSE per l'Amministrazione regionale, con propria Determinazione prot. n. 11858/806 del 26.3.2020, ha dettato disposizioni urgenti per le operazioni finanziate da tale programma, con esplicito riferimento alle attività a distanza che, attraverso il ricorso ad applicativi, strumenti, tecnologie dell'informazione, devono svolgersi nel rispetto del principio di tracciabilità ed efficacia delle attività programmate.

Parallelamente alle disposizioni sopra richiamate, l'Assessore ricorda che, nell'ambito della formazione regolamentata da specifiche disposizioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, alla luce dell'evolversi della situazione emergenziale e dei suoi riflessi sulle attività formative, con l'Accordo 20/51/CR8/C9 del 31.3.2020 ha disposto la deroga temporanea alle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome" che erano state approvate il 25 luglio 2019.

In particolare, il suddetto Accordo in deroga, che ha validità sull'intero territorio nazionale fino alla durata della situazione di emergenza, si applica a tutti i casi di formazione obbligatoria, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell'accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali; sono esclusi dal campo di applicazione la formazione in materia di salute e sicurezza e tutti i casi di formazione regolamentata oggetto di Accordi in Conferenza Stato Regioni, nei quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza FAD/e-learning. Ad oggi rientrano in questa casistica di esclusione i corsi relativi alla



somministrazione di alimenti e bevande e quelli per gli ispettori incaricati della revisione dei veicoli a motore.

Nello specifico, grazie alla suddetta deroga temporanea, il ricorso a modalità FAD/e-learning è esteso al 100% del monte ore relativo alla formazione teorica, di cui: fino al 30% con modalità sincrone/asincrone e il restante 70%, aggiuntivo rispetto alla previsione precedente, esclusivamente con modalità sincrona.

L'Assessore informa che per effetto di tale deroga, con particolare riferimento ai percorsi formativi per Operatori Socio-Sanitari, su proposta della Regione Sardegna, per quanto restino confermate le disposizioni dettate dalle Linee guida del 25 luglio 2019, in particolare l'obbligatorio svolgimento in presenza del monte ore di formazione pratica, sia ora possibile effettuare la valutazione finale con modalità a distanza per coloro che abbiano già completato il corso teorico-pratico di Operatore Socio-Sanitario e maturato i requisiti di accesso all'esame di qualificazione, purché siano garantite la trasparenza e la tracciabilità della valutazione stessa.

Per quanto sopraddetto, in considerazione dell'altissima rilevanza di quanto richiamato per il periodo emergenziale in atto, l'Assessore sostiene la necessità di prendere atto dei documenti citati, e, in particolare, della deroga temporanea alle Linee guida approvate dalla Conferenza stessa il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning, applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

In tale contesto l'Assessore propone, inoltre, che la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, a cui compete il riconoscimento dei percorsi formativi, proceda ad una analisi di tutti i procedimenti analoghi in corso, sospesi a causa dell'emergenza Covid-19, e disciplini le modalità operative per consentire che nel periodo emergenziale e, qualora necessario o opportuno, nella successiva fase di uscita progressiva, fino al completo ripristino delle condizioni operative normali, tutti i percorsi formativi a finanziamento diretto della Regione Autonoma della Sardegna o in regime di autofinanziamento, per i quali sia richiesto e concesso il preventivo riconoscimento ai fini dell'inserimento nell'offerta formativa integrata regionale, sia consentita l'attivazione di modalità di formazione a distanza, senza preventiva autorizzazione per i progetti già autorizzati e/o avviati, con riferimento a tutti i profili di qualificazione regionali ricompresi nel RRPQ (Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione) e alle professioni



regolamentate a livello nazionale, seppure nel rispetto delle eventuali specifiche disposizioni vigenti e con la sola eccezione dei percorsi formativi riferiti alle professioni per le quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza FAD/e-learning.

L'Assessore propone, inoltre, sia affidata alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in stretto raccordo con la Direzione generale della Sanità, la definizione delle procedure e delle tempistiche per l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di consentire, a coloro che abbiano già completato il corso teorico-pratico di Operatore Socio-Sanitario e maturato i requisiti di accesso all'esame di qualificazione, di accedere alla valutazione finale con modalità a distanza, nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità dell'attività stessa. La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto dell'Accordo 20/51/CR8/C9 del 31.3.2020 recante deroga temporanea alle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning, applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica Covid-19, per l'autorizzazione da parte della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di percorsi formativi in regime di autofinanziamento in modalità di formazione a distanza, senza preventiva autorizzazione alla deroga, anche al fine di contemperare il diritto alla formazione stessa, con riferimento alle professioni regolamentate a livello nazionale, la cui formazione ricade in capo alle Regioni, nonché ai profili di qualificazione regionali ricompresi nel RRPQ. Fanno eccezione i percorsi formativi riferiti alle professioni per le quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza FAD/e-learning;
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in raccordo con la Direzione generale della Sanità, di adottare gli atti necessari per consentire, a coloro che abbiano già completato il corso teorico-pratico di



Operatore Socio-Sanitario e maturato i requisiti di accesso all'esame di qualificazione, di accedere alla valutazione finale con modalità a distanza, nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità dell'attività stessa;

- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale affinché proceda nel più breve tempo possibile, alla ricognizione di tutti i percorsi sospesi a causa dell'emergenza Covid-19, e disciplini le modalità operative per consentire che nel periodo emergenziale e, se necessario o opportuno, nella successiva fase di uscita progressiva dall'emergenza, fino alla completo ripristino delle condizioni operative normali, tutti i percorsi formativi a finanziamento diretto della Regione Autonoma della Sardegna o in regime di autofinanziamento, per i quali sia richiesto e concesso il preventivo riconoscimento ai fini dell'inserimento nell'offerta formativa integrata regionale, sia consentita l'attivazione di modalità di formazione a distanza, con riferimento a tutti i profili di qualificazione regionali ricompresi nel RRPQ e alle professioni regolamentate a livello nazionale, seppure nel rispetto delle eventuali specifiche disposizioni vigenti e con la sola eccezione dei percorsi formativi riferiti alle professioni per le quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza FAD/e-learning.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda